Anno CXXXIV, N. 269. Trieste, giovedì 3 ottobre 1918.

Abbonamento mensile, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 5.—, per altri luoghi della Monarchia a.-u e per la Germania Corone 6.—

Gli Uffici di **Redazione e di Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa N. 2 di Piazza della Borsa. Telef. N. 1600.

Presentemente a tutto non sia presa altra disposizione, L'Osservatore Triestino, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono a cent. 20, arretrate a cent. 30.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Con il giorno 1. ottobre 1918 è aperto un nuovo abbonamento all' Osservatore Triestino, ai prezzi indicati in testa al giornale.

I. signori abbonati, ai quali scade l' associazione, sono pregati di rinnovarla in tempo utile.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau")

La guerra con l' Italia.

Vienna, 2 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l' Italia. Alla fronte italiana moderata attività delle artiglierie e di pattuglie.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 2 ottobre. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. — In Fiandra, ai lati di Cambrai e nella Champagne respingemmo violenti attacchi del nemico. Nel calmo settore frontale di St. Quentin, a nordest di Reims e a occidente delle Argonne ritirammo parti di linee sporgenti in posizioni retrostanti.

(Gruppo del Principe ereditario Ruperto di Baviera.) — A nord di Staden, respingendo attacchi nemici, facemmo un centinaio di prigionieri. Ai due lati della strada che mette da Ypres a Roeselaere e Menin il nemico attaccò in più punti, ma invano. A Ledegem prese piede. Contrattaccando, riprendemmo la parte orientale del luogo. A nord di Menin si segnalò in modo del tutto particolaro il reggimento granatieri di riserva della Sassonia N. 100 al comando del tenente colonnello de Aegidi; Anche il reggimento fanteria N. 132, al comando del maggiore Pa.se, compiva quivi atti particolari negli ultimi combattimenti.

Attacchi parziali nemici a sud di La Bassée furono respinti. La quinta giornata della battaglia per il possesso di Cambrai finì pur essa con un totale insuccesso per l'avversario. A nord di Sancourt reggimenti slesiani e dell'Assia del Palatinato ributtarono otto volte gli assalti del nemico.

Più a sud il nemico si spinse transitoriamente oltre Abancourt e Bantigny e a sud di Blécourt e Cuvillers. Un nostro contrattacco, nel quale si segnalò un' altra volta particolarmente il reggimento fanteria di riserva N. 55, ributtò il nemico di là da Abancourt e Bantigny e liberò i valorosi würtemberghesi, difensori di Blécourt, dall'accerchiamento ad opera del nemico.

A Cambrai e a sud della città reggimenti della provetta terza divisione di fanteria di marina e reggimenti dello Schleswig-Holstein, del Brandenburgo e della Baviera mandarono a vuoto l'assalto nemico. Ramillies restò in mano all'avversario.

(Gruppo del colonnello generale de Boehn). Fra Le Chatelet e l'Oise la nostra fronte correva dalla penultima notte a oriente di St. Quentin a Berthenicourt sulla Oise. Contro i settori di Estrey-Jencourt-Lesdin si spiegarono durante il giorno violenti attacchi nemici. Ai lati di Séquehart il nemico irruppe. Un contrattacco di battaglioni della Prussia orientale e della Posnania, al comando personale del loro comandante, generale von der Chevallerie, lo rigettò indietro. St. Quentin, dove ieri non erano più che reparti esploratori, fu occupata dal nemico.

(Gruppo del Principe ereditario germanico). Sontri d'avamposti fra l'Ailette e la Aisne. A nordest di Reims ritirammo le nostre truppe dalla Vesle in posizioni rotrostanti. Il nemico le seguì con reparti deboli e sulla sera si trovava sulla linea Vantelay-Villers Franveux.

Nella Champagne il francese riprese i suoi attacchi compatti. Questi si appuntarono contro la fronte S.te Marie à Py fino a Montois e durante il giorno contro la nostra linea fra Somme Py e Aure. Quegli attacchi andarono falliti. Brecce locali furono in massima parte epurate mediante contrattacchi. Oltre alle divisioni prussiane e bavaresi impegnate alla fronte già dall'inizio della battaglia si segnalò ieri particolarmente il reggimento fanteria N. 406.

Le nuove posizioni da noi occupate la penultima notte su ambo le sponde dell'Aisne corrono da Montois oltre Chaterange, passano dal bosco di Antry, da nord di Rinardville e traversano il bosco delle Argonne per metter capo ad Apremont. Su quella fronte truppe avanzate respinsero in più punti attacchi nemici.

(Gruppo d'esercito del generale Gallwitz). In operazioni offensive locali rigettammo l'americano dal bosco di Ogons e dalle linee adiacenti.

Abbattemmo ieri 27 aeroplani e 3 palloni frenati del nemico. Il capitano de Schleich riportava la sua 35. vittoria aerea, il vicesergente Mai la sua trentesima.

Berlino, 2 ottobre. (Comunicato serale). La „Wolff" comunica:

Violenti combattimenti parziali in Fiandra e nella Champagne. Davanti a Cambrai giornata di calma.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Giudizio della stampa.

Berlino, 1. ottobre. Nell'odierno „Vorwärts" il corrispondente di guerra Köster scrive:

La giornata campale di ieri ha messo militarmente i germanici alla più dura prova. Il fatto che sulla maggior parte delle fronti essi hanno occupato posizioni retrostanti non è determinante per il giudizio sull'esito finale, come non è determinante il numero dei prigionieri annunziati dal nemico, numero che è normalmente proporzionato alla grandiosità della battaglia. Questa non è ancora finita.

L'essenziale è e resta che la linea viva di resistenza della fronte germanica si sostenga fino a che il nemico comprenda che la fronte germanica non è spezzabile e che la nostra difesa non riceve dal sovrastare del pericolo che maggior vigore.

In Germania.

Berlino, 2 ottobre. Declinata dal Payer la candidatura alla carica di cancelliere, si pensa di chiamare a quel posto il principe Massimiliano del Baden.

Si istituirà un Ufficio imperiale della stampa affidato a un uomo parlamentare con il titolo di segretario di Stato.

L' Imperatore ha conferito al conte Hertling l' Ordine dell'Aquila Nera.

La Dieta dell' Impero si riunirà martedì o mercoledì per accogliere le dichiarazioni del Governo.

Nella frazione socialista si nota una corrente contro la nomina del principe Massimiliano del Baden a cancelliere.

Oggi nel pomeriggio si è tenuto alla Cancelleria un consiglio presieduto dall' Imperatore, presenti il conte Hertling, il maresciallo Hindenburg, il principe Massimiliano del Baden e altri personaggi del Governo.

Gli avvenimenti in Macedonia

Vienna, 2 ottobre. Commentando la notizia che la Bulgaria ha accettato le condizioni dell'armistizio, il „Fremden-Blatt" scrive:

Il Governo bulgaro ha capitolato davanti al nemico in modo sì basso che non v'ha un altro esempio nella storia. La Bulgaria esce dalla schiera degli Stati indipendenti, se vengono realmente adempiute le mostruose condizioni dell'armistizio firmato dai plenipotenziari bulgari a Salonicco.

Il giornale osserva che sarebbe grave errore abbandonarsi alla speranza che il procedere del Malinov non avrà l'approvazione del Sobranje.

Le potenze centrali avevano già fatto i conti con la possibilità dell'accaduto. La defezione dell'alleata non avrà per esse conseguenze irreparabili.

Il giornale non può a meno di contrapporre al modo d'agire della Bulgaria il procedere dei serbi che continuarono a battersi anche dopo che tutto il loro paese era conquistato, e chiude:

In questo modo la Bulgaria è tradita dal suo stesso Governo e crolla. Le potenze centrali considerano con sangue freddo le conseguenze degli avvenimenti bulgari e manterranno il proprio posto nel vicino Oriente.

Sofia, 1, ottobre. La seduta di ieri del Sobranje e l'unanime approvazione della proposta del Presidente dei ministri di aggiornare per ora le sedute vengono interpretate dalla stampa e nei circoli politici quale indizio incontestabile che la rappresentanza nazionale è d'un sol pensiero con il Governo, il quale avrà tutto l'appoggio necessario per condurre a termine felicemente l'opera di pace.

Sofia, 1. ottobre. I delegati bulgari sono ritornati a Sofia.

In Turchia.

Costántinopoli, 30 settembre. Lo Stato maggiore generale comunica in data 30 settembre:

Fronte in Palestina. Nel settore della costa gl' inglesi non ci hanno seguiti oltre la linea Tiro-Hule. A nordest di El Kunetra sulla strada Tiberiade-Damasco si respinse sanguinosamente un attacco di artiglieria e tanks del nemico. Da Derra in qua il nemico non ha più mosso nuovi attacchi.

A Rayak fu abbattuto un aeroplano nemico. Gli aviatori sono prigionieri.

Sul resto della fronte niente di nuovo.

La giornata dell' Imperatore.

(B) **Vienna,** 2 ottobre. Iersera l' Imperatore si recava da Reichenau a Baden e vi ha ricevuto il capo dello Stato maggior generale barono de Arz. L' Imperatore venne poi a Vienna e ricevette alla Residenza il ministro degli esteri conte Burián e il presidente dei ministri Dr. barone de Hussarek in udienza particolare.

Consiglio dell' Impero.

(B) **Vienna,** 2 ottobre. (Camera dei deputati). Si discutono le dichiarazioni del Governo insieme con la prima lettura delle proposte relative al problema della pace.

Si dà lettura delle seguenti proposte: mozione Glombinski, Korošec e consorti nella quale si chiede un'ampia e veritiera esposizione del problema della pace, in particolare il pensiero del Governo sul diritto di autodecisione delle nazioni;

mozione socialista che invita il Governo a proporre ai Governi di tutte le nazioni guerreggianti trattative per una pace generale sulle seguenti basi: creazione d'una Lega delle nazioni, esclusione d'ogni guerra economica, niente annessioni, ripristinamento della Serbia, del Montenegro e del Belgio, niente contribuzioni, nuova soluzione del problema orientale sulla base del diritto di autodeterminazione dei popoli, modificazione dei trattati di pace di Brest e di Bucarest secondo accordi conchiusi da un congresso generale degli Stati, ordinamento dell'avvenire politico della nazione polacca mediante convocazione di una Costituente a Varsavia, disposizione dell'Austria-Ungheria a trattare con l' Italia sulla soluzione dei conflitti territoriali nel mezzogiorno sulla base del diritto di autodeterminazione del popolo italiano e slavo meridionale; disposizione dell'Austria-Ungheria a riordinare i rapporti delle nazioni con la Monarchia sulla base della libertà e autonomia di tutti i popoli e a proporre intanto al potere legislativo la costituzione di rappresentanze nazionali delle singole stirpi.

In una mozione Korošec, Staniek e cons. si insorge contro l'azione del conte Tisza nel problema iugoslavo e si chiede quale sia il programma del Governo rispetto alla Bosnia ed Erzegovina.

I deputati Petruszewicz, Wassilko e cons. chiedono con mozione che ogni pratica di pace del Ministro degli esteri venga prima sottoposta al parere del Parlamento, rispettivamente delle Delegazioni.

I deputati Petruszewicz e cons. chiedono si metta fine all'opera del Governo per la consegna di tutta la Galizia al Regno di Polonia.

I deputati Daszynski, Tertil e Glombinski chiedono il ripristinamento dello Stato polacco indipendente e composto di tutte le parti polacche con propria costa del mare e i territori abitati in prevalenza da polacchi, in particolare la Slesia, e l' intervento di delegati polacchi al congresso universale della pace che dovrà risolvere il problema polacco.

Il Dr. Ofner domanda la convocazione di rappresentanti delle Camere austriaca ed ungherese per lo studio dell'agitazione per la pace e della attuabilità dei 14 punti del Wilson.

Il deputato Seitz protesta contro tagli praticati dalla Censura nella proposta socialista e domanda le stampa delle proposte e l'abolizione immediata del divieto della censura. (La proposta è approvata).

Si passa alla discussione sulle dichiarazioni del Governo. Il boemo Staniek attacca la Germania e dice che le legioni boemo-slovacche hanno salvato Parigi e Calais dalla rapacità dei germanici. (Avviene un incidente violento con getto di oggetti contro i banchi dei tedeschi). Lo Staniek reclama l'unione degli slavi da Danzica all'Adriatico, protesta contro soluzioni unilaterali del problema slavo e dice che per giungere alla pace bisogna accettare il programma del Wilson

Il Presidente lo chiama all'ordine.

Il deputato Dr. Waldner ritiene che i principî essenziali enunciati dal Wilson per la paco sono già da noi accettati, ma intanto sosteniamo da fedeli alleati della Germania la guerra difensiva. Chiede un sollecito disbrigo del programma finanziario; aderisce alla soluzione croata del problema slavo e alla soluzione del problema polacco per libera decisione di quella nazione; infine accetta l'autonomia nazionale dei popoli, purchè siano salvaguardati gl' interessi dei tedeschi e quelli dello Stato.

Il Dr. Korošec rileva le difficoltà della alimentazione che rallentano i vincoli sociali; dice che vuole seriamente la pace sol chi concede ai popoli la libertà di decidere dei propri destini; non accetta l'autonomia e dichiara che nessuna forza al mondo varrà a staccare i croati e serbi dagli sloveni.

Il deputato Hauser rileva gli atti ammirevoli dei nostri eserciti; plaude alla Nota del conte Burián e aderisce al pensiero del Governo rispetto al problema slavo.

Il polacco Dr. Tertil dichiara che a decidere dell'avvenire della Polonia devono intervenire anche i polacchi dell'Austria e della Prussia.

Il boemo Tusar dichiara che i rovesci germanici alleviano la pressione del militarismo; che i boemi intendono di vivere in buon accordo con la nazione tedesca la quale, anche se battuta, resterà pure una grande nazione. Soggiunge che i boemi vogliono lo Stato autonomo boemo-slovacco e in Boemia lasceranno a ogni nazione i suo pieno diritto.

Ritiene che alla pace si giunga solo scotendo l'influenza della Germania. Infine dice che la questione boema va risolta al Congresso internazionale.

Il Presidente de' ministri respinge con indignazione le parole dello Staniek contro la Germania.

Il deputato Dr. Mataja vuole si abbracci il principio dell'autonomia e dell'autodecisione. Osserva che la Monarchia dovrà fare un sacrifizio, il quale sarà puramente un cambiamento di sistema.

Il deputato Neumann propone per la pace un congresso preparatorio non impegnativo di delegati delle rappresentanze nazionali.

Prossima seduta domani.

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 2 ottobre. Il Presidente dei ministri fa pratiche perchè i capi dei grandi partiti politici vengano ricevuti dal Sovrano per esprimere alla Corona il loro pensiero sulla situazione.

Decesso

(B) **Leopoli,** 1. ottobre. E' morto qui oggi lo storiografo e scrittore polacco Lodovico Kubala, il cui ottantesimo genetliaco, celebrato un mese fa, aveva dato occasione a numerose onoranze.

CRONACA

L' Imperatore e l' industria.

L'altro ieri il direttore generale Dr Giorgio Günther, presidente della Federazione generale dell' industria austriaca, fu ricevuto in udienza particolare dall' Imperatore che lo incaricò di far conoscere all'industria la riconoscenza del Sovrano per l'opera patriotica svolta da essa con abnegazione e buon successo durante la guerra.

In quell' incontro l'Imperatore rilevò pure che, da caldo amico dell' industria, Egli ne riconosceva pienamente l' importanza per l' intiera vita dello Stato ed esprimeva la speranza che anche nella ricostituzione della nostra economia in tempo di pace l' industria compirebbe felicemente le missioni ad essa affidate.

Trasferimenti. Il Ministro della giustizia ha trasferito il giudice Dr. Giuseppe conte Rota da Pisino a Capodistria e il giudice Stanislao Rodié da Capodistria a Pisino.

Funerali dell' armatore cavaliere Callisto Cosulich. Ieri poco dopo le tre si celebrarono i funerali dell' estinto armatore cavaliere Callisto Cosulich. Il trasporto della salma, arrivata qui da Portorose a bordo della cannoniera di S. M. „Kvarner", seguì dalla radice del Molo S. Carlo lungo la via omonima, la Via del Teatro, il Corso e la Via Sant'Antonio fino a quella chiesa parrocchiale, ove si procedette alla benedizione accompagnata dal canto del „Miserere".

Il lungo ed imponente corteo era aperto dai portatori di nove colossali ghirlande, ultimo tributo di venerazione e di affetto degli impiegati, dei capi, della Direzione, della Giunta di sorveglianza, degli operai e degli addetti al Cantiere navale austriaco, della Direzione e degli impiegati della Unione austriaca di navigazione. Un carro apposito era poi coperto di ghirlande dei congiunti, degli amici e dei conoscenti del defunto e altre numerose ghirlande ornavano il carro funebre con il feretro, preceduto dal clero e fiancheggiato dai portatori di torce.

Seguivano i parenti e quindi un lungo, interminabile stuolo di persone che vollero rendere l' ultimo tributo d' omaggio all' apprezzato e amato armatore, il quale dall' umile posizione di capitano marittimo si era saputo elevare mercè l'attività, la perspicacia, la correttezza e la ferrea volontà al posto del primo fra gli armatori della città, capo delle due imprese maggiori che vanti Trieste nel campo della navigazione e delle costruzioni navali.

Lungo sarebbe qui l'enumerare singolarmente tutti quelli che presero parte ai funerali del cavaliere Callisto Cosulich. In rappresentanza di Sua Eccellenza il signor Luogotenente, impedito per affari di ufficio, era intervenuto il consigliere aulico Dr. Igino cavaliere de Scarpa; v'erano inoltre il comandante del Distretto di Marina capitano di vascello Ferdinando cavaliere de Purschka, il presidente dell' i. r. Governo marittimo Vittorio conte Attems-Heiligenkreuz con il capo dell'Ufficio di Presidenza segretario Dr. Ambrogio barone de Ralli, il capo dell' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima ispettore navale superiore Marco Nisiteo, il presidente dell' i. r. Tribunale commerciale e marittimo Dr. Marco Cosulich, il direttore dell' Ufficio principale di Dogana consigliere superiore di finanza Giacomo Pederzolli, il direttore sostituto dei Magazzini generali consigliere aulico Antonio Gregoris, parecchi membri della Camera di commercio e d' industria, l' ispettore navale superiore capitano Riccardo Mayer, rappresentanti e delegati di tutte le imprese di navigazione, delle ditte armatrici, di imprese industriali e commerciali, di istituti e di corporazioni e un gran numero di persone di tutti i ceti della cittadinanza.

Dopo la celebrazione delle esequie e la impartizione della benedizione alla salma il carro funebre, seguito da un grande numero di vetture, proseguì per il Cimitero cattolico di Sant'Anna.

La Consulta della Camera di commercio e d' industria si radunò ieri sotto la presidenza del Commissario governativo signor consigliere aulico Dr. cavaliere de Scarpa a una seduta straordinaria per commemorare il compianto cavaliere Callisto Cosulich, autorevole membro della Camera di commeicio e d' industria e rispettivamente della sua Consulta,

Rilevate le alte benemerenze dell'Estinto per il maggiore sviluppo dei commerci triestini e del traffico transoceanico, e data lode alla sua coraggiosa intraprendenza nel campo marittimo e industriale che apriva a Trieste orizzonti più vasti, fu deliberato di esprimare alla famiglia dell' Estinto le condoglianze della Camera, di intervenire ai funerali e di comunicare il decesso del benemerito Defunto alla Camere consorelle.

Aggiunta straordinaria di guerra ai funzionari comunali, docenti ecc. nello stato di riposo. Il pagamento della aggiunta di guerra secondo lo stato al 1. agosto 1918 anzichè, come di regola, mediante la Cassa postale di risparmio, seguirà eccezionalmente presso la civica Tesoreria a partire da oggi giovedì 3 corr, previa liquidazione delle quietanze alla civica Ragioneria (Via della Muda vecchia N. 2 II piano porta N. 23) dalle 9 alla 1 pom.

Sarà da esibire il libretto di pagamento od altro documento da cui risulti accertata l'identità del percipiente.

Elargizioni pervenute al Commissario governativo. Dal signor consigliere imperiale commendatore Giov. Ant. di Demetrio, per onorare la memoria del compianto amico cavaliere Callisto Cosulich, Corone 50.— da ripartire fra ammalati poveri che escono dal civico Ospitale.

Dalla ditta E. Margoni & Co. per onorare la memoria del signor commendatore Callisto Cosulich Corone 50.— a favore di acciecati in guerra del Litorale.

Commissione d' approvvigionamento. Carne bovina per i meno abbienti. Oggi giovedì continua la distribuzione di carne bovina per i meno abbienti iniziata ieri, nelle macellerie di: Via Maria Teresa 43, S. Giovanni Guardiella, Servola 138, Servola 50, Gretta di sopra, Rozzol, Via Lazzaretto vecchio 52, Via Rigutti 5, Campo S. Giacomo 19, Via Tigor 10, Barcola 89, Via Settefontane 35 e Via Campanile 17.

„Monumenti della musica in Austria". Questa istituzione celebra questo anno il ventesimoquinto anniversario della sua attività.

Finora sono usciti a sua cura 50 volumi di pubblicazioni di opere musicali e 5 volumi accessori con lunghi studi di storia della musica. Le opere pubblicate sono di tutti gli stili e di tutte le specie di composizioni dall' epoca dei trovieri („Minnensänger") fino verso il 1880 e presentano un interesse tanto dal lato della evoluzione storica quanto dal lato del valore artistico.

Fondatore e direttore della istituzione è il professore d' Università Dr. Guido Adler.

In occasione del giubileo sabato 12 corr. si darà nel palazzo dei Concerti di Vienna un concerto storico nel quale si eseguiranno esclusivamente opere pubblicate dai „Monumenti della musica" e che finora non furono mai udite.

Concerto Iancovich. Si ricorda che stasera al Politeama Rossetti il violinista triestino Augusto Iancovich darà il suo concerto d' addio.

A proposito del programma va osservato in omaggio alla verità che il „Faust" del Sarasate non è nuovo per Trieste, ma fu eseguito anni or sono più d' una volta, anzi una di quelle esecuzioni è legata precisamente al nome del giovane Augusto Innocovich, il quale, se mai, potrà stasera dimostrare i grandi progressi da lui fatti da quell' epoca nell' arte dell' archetto.

La conferenza Dolcher. Il signor Ernesto Dolcher terrà l'annunziata sua conferenza „L' inferno" nella sala del Nuovo Conservatorio Giuseppe Tartini, anzichè stasera, domani sera alle 8.

Le battaglie d'occidente. — In buon punto, mentre si svolgono in occidente le più grandi battaglie di questa guerra, la Casa Artaria ha pubblicato una nuova edi-

zione corretta della Carta della Francia nordorientale disegnata dal cartografo Peucker. Essa presenta quasi tutto il Belgio, le provincie renane della Germania e la Francia nordorientale fino a Belfort, quindi tutta la fronte, offrendo così una chiara visione dei luoghi fatti testimoni dei grandi avvenimenti.

Alla Carta sono aggiunti una pianta di Parigi e i paesi del Canale con l'entrata al Tamigi fino a Londra. La nuova Carta non costa che Cor. 2.40.

„L'Arte." Il Numero di settembre di questo periodico reca interessanti particolari sulla defunta cantante wagneriana Amalia Friedrich-Materna, cenni sul ristauro di San Giusto, una copiosa cronaca di teatri e concerti, un sentito necrologio di Luciano Revere e una corrispondenza da Fiume.

PARTE ECONOMICA

Stabilimento principale austriaco per la smobilitazione di materiali. Prossimamente si costituirà questo Stabilimento e tosto imprenderà la propria attività. Presidente ne è stato nominato il consigliere ministeriale nel Ministero delle finanze Dr. Giuseppe Künstler. In seno al Consiglio d'amministrazione e al Comitato esecutivo che si eleggerà fra i membri di quello, saranno chiamati, oltre i delegati dei Dicasteri centrali interessati, anche rappresentanti delle singole provincie e di parecchie organizzazioni cointeressate.

Si spera che questa importantissima istituzione, la quale con il tempo addurrà all'economia pubblica austriaca materiali per miliardi di Corone, spiegherà una proficua e benefica attività tanto nei riguardi finanziari dello Stato quanto in linea economica a favore della collettività.

Società industriale della Carniola. Nell'ultima seduta del Consiglio d'amministrazione della Società industriale della Carniola è stato fissato il bilancio per l'anno di gestione 1917-1918 ed è stato deliberato di proporre all'assemblea generale, che verrà convocata per il 9 novembre a. c., la ripartizione di un dividendo di 10 Corone per azione.

Il Prestito di guerra germanico. Nella recente seduta tenuta dal Comitato centrale della Banca germanica dell'Impero a Berlino il presidente Havenstein accennò al favorevole sviluppo dello stato della Banca e rilevò in particolare l'aumento della esistenza dell'oro della Banca. Inoltre il Presidente accentuò che le sottoscrizioni del nuovo Prestito germanico di guerra prendevano un decorso quanto mai favorevole e che anche considerati i grandi acquisti di Buoni del Tesoro, le previsioni per il successo del Prestito erano quanto mai soddisfacenti.

Fischerische Weicheisen- und Stahlgiesserei - A. G. Di questi giorni si è tenuta, a Vienna, l'assemblea generale costitutiva della Fischerische Weicheisen- und Stahlgiesserei - A. G., fondata dall'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria, dalla Banca anglo-austriaca e da altri con un capitale di 15 milioni di Corone.

Nella seduta costitutiva del Consiglio d'amministrazione, che si tenne dopo l'assemblea generale, a presidente è stato eletto Sua Eccellenza il barone Skoda.

La navigazione mercantile inglese. Il „Daily Telegraph" di Londra pubblica un articolo di fondo sul problema della navigazione mercantile inglese dopo la guerra. In questo articolo viene esposto e commentato il fatto che la flotta mercantile inglese va ancor sempre assottigliandosi. La cifra di 90.000 tonnellate mensili perdute, data dal Primo Lord della marina, significa una perdita netta di oltre un milione di tonnellate all'anno oltre i quattro milioni di tonnellate già perduti, e la Germania ad onta delle sue perdite di sottomarini continua la guerra di quest'arma.

Non v'ha alcuna speranza di ripristinare il commercio inglese se l'Inghilterra alla fine della guerra non potrà disporre di almeno altrettanto tonnellaggio quanto ne possedeva al principio della guerra. Oltre a ciò queste navi dovranno essere di proprietà di inglesi se l'Inghilterra vuol riprendere il suo posto di nazione industriale e commerciale. Come potrà la navigazione mercantile inglese, che avrà a soffrire sotto l'aggravio delle imposte e sotto la sorveglianza dello Stato, tenere la concorrenza con i proprietari di navi di altri paesi i quali fanno ora guadagni favolosi? Particolarmente il Giappone e l'America fanno progressi enormi nelle costruzioni navali. Al principio della guerra i cantieri americani costruivano appena la decima parte del tonnellaggio che veniva costruito in Inghilterra; oggi invece l'America costruisce più tonnellaggio dell'Inghilterra.

Il citato giornale conclude dicendo essere ormai svanita la supremazia della flotta mercantile inglese.

Borsa degli effetti. (B) **Vienna,** 2 ottobre. Oggi la Borsa era sotto l'impressione di continuati scioglimenti di posizione che provocarono un forte ribasso dei corsi. Solo nella fase di apertura si affermò un leggero rialzo, ma gli successe ben tosto un infiacchimento generale. Oltre a vendite nostrane concorsero alla fiacca anche vendite forzose per conto di Budapest. Una sensibile perdita subirono nominatamente le primarie carte della coulisse. Le primarie carte di Banca cedettero di 25, i primari valori dei trasporti di 28 Corone, le azioni della österr. Alpine Montangesellschaft perdettero 21—50, i carboni ungheresi 30, i tabacchi 42, Ferrovia d'oriente 135 Corone.

Nel parquet la tendenza fu disuguale. Meglio richiesti erano in particolare azioni di fabbriche di birra, dell'industria tessile, dello zucchero e dello smalto; del resto prevalse l'offerta. Il mercato di collocamento era calmo.

Notizie di Borsa. Trieste, 2. ottobre 1918.

La tendenza alla nostra Borsa era molto fiacca tanto per i valori di navigazione come pure per tutti gli altri in seguito ai ribassi alle Borse di Vienna e Budapest.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 62.50, Rendita spagnuola 112.—, Rendita turca —.—, Banca di Parigi 1136 Riotinto 1948. Credit Lyonnais 1090, Debeers 456, Randmines 90.—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 58.75, Argento 49.50, Rendita giapponese 73.25, Sconto di piazza $3^{17}/_{32}$.

Nuova York. Cambio Londra 472.90, Cambio Parigi 548, Argento $101^1/_8$.

Corsi di liquidazione

per gli scambi fra partecipanti alla Centrale per mezzi di pagamento esteri.

Vienna, 2 ottobre.

Vista	Denaro	Merce
Amsterdam	535.50	536.50
Berlino	173.—	173.30
Bucarest	112.25	113.25
Nuova York	—.—	—.—
Sofia	130.—	131.50
Zurigo	254.50	255.50
Cristiania	326.75	327.75
Copenaghen	325.75	326.75
Stoccolma	368.—	369.—
Costantinopoli	35.—	35.75
Varsavia	—.—	—.—
Banconote.		
Marchi	173.—	173.40
Lei	111.75	112.75
Leva	130.50	132.—
Rubli pezzi di 500	—.—	—.—
piccoli pezzi	—.—	—.—
Svizzere	254.—	256.—
Turche	34.25	35.—
Dollari	—.—	—.—
Lire	—.—	—.—

Berlino, 2.

Olanda	309.—	309.50
Danimarca	188.—	188.50
Svezia	212.25	212.75
Norvegia	188.25	188.75
Svizzera	146.75	147.—
Austria-Ungheria	57.70	57.80
Bulgaria	79.—	79.50
Turchia	20.60	20.70
Spagna	139.—	140.—
Helsingfors	76.—	76.50

Bollettino ufficiale

della Camera di commercio e d'industria e della Direzione di Borsa.

N. 546.

Notificazione

Si porta a pubblica notizia che il capitale della Banca Adriatica in Trieste è stato aumentato da Cor. 20.000.000.— a Corone 30.000.000.— mediante l'emissione di 25000 azioni da nominali Cor. 400.— l'una, essendo accordato ai possessori delle vecchie azioni il diritto di opzione su 20000 azioni nuove al corso di Cor. 575.— tel quel, mentre le altre 5000 nuove azioni rimangono a disposizione degli azionisti e degli altri sottoscrittori al corso di 675.— tel quel.

Le azioni di questa nuova emissione partecipano ai risultati della banca, con tutti i diritti e gli obblighi, pari alle azioni vecchie, a partire dal 1. gennaio 1919.

La prenotazione e l'intero pagamento delle azioni deve seguire entro il 15 ottobre a. c. nel quale termine deve pure venir esercitato il diritto di opzione.

Trieste, 30 settembre 1918.

La Direzione di Borsa:

Il Commissario governativo:
Scarpa m. p.

Il Direttore: Buchreiner m. p. — Il Segretario: Dr. Merli m. p.

N. 552.

Notificazione

La sottoscritta ha stabilito che i corsi di liquidazione fissati per il mese di agosto 1914 abbiano da valere anche per la liquidazione del corrente settembre, con ciò che per le banconote germaniche e la divisa germanica resta inalterato per eventuali prolungazioni il corso di Cor. 123 per 100 marchi precedentemente fissato.

Attese poi le immutate condizioni del mercato, viene nuovamente prorogata di un mese la liquidazione degli affari delle altre divise e valute e sarà da effettuare soltanto la liquidazione degli affari in banconote germaniche.

Trieste, 30 settembre 1918.

La Direzione di Borsa:

Il Commissario governativo:
Scarpa m. p.

Il Direttore: Buchreiner m. p. — Il Segretario: Dr. Merli m. p.

ATTI UFFICIALI

Zahl II—319—18. 2518

Kundmachung.

Bestellungen auf amerikanische Reben aus den Staatsrebenanlagen des Küstenlandes für die Pflanzungsperiode 1918—19.

Aus den staatlichen Rebenvorräten im Küstenlande kommen im Frühjahre 1919 amerikanische Reben unter nachstehenden Bedingungen zur entgeltlichen Abgabe, und zwar:

1. Veredlungen von verschiedenen europäischen Sorten auf grossblättriger Riparia und auf Rupestris monticola;

2. Wurzelreben von grossblättriger Riparia, Rupestris monticola und verschiedenen Hybriden;

3. Schnittreben von grossblättriger Riparia, Rupestris monticola und verschiedenen Hybriden.

Die Preise der Reben per 100 Stück sind folgende:

a) amerikanische veredelte Reben K 40;

b) amerikanische Wurzelreben für minderbemittelte Weingartenbesitzer K 4, für wohlhabendere Besitzer K 10;

c) amerikanische Schnittreben für minderbemittelte Weingartenbesitzer K 1·5, für wohlhabendere Besitzer K 5.

Die Dürftigkeit der Weingartenbesitzer, welche Reben zum ermässigten Preise bestellen, ist seitens der Gemeindevorstehung gewissenhaft und wahrheitsgetreu zu bestätigen.

Die Veredlungen werden an Einzelne nur in geringen Mengen, hauptsächlich zum Zwecke der Verbreitung besserer Rebsorten abgegeben.

Bei Bestellungen von mehr als 500 Stück Wurzelreben oder mehr als 2000 Stück Schnittreben durch eine Partei behält sich die Statthalterei vor, die angesprochene Menge entsprechend dem allgemeinen Stande der Anmeldungen zu reduzieren.

Die Bestellungen auf diese Reben sind durch die zuständigen Gemeindeämter, bei welchen zu diesem Behufe eigene Drucksorten aufliegen, spätestens bis 30. November l. J. einzubringen. Nach diesem Termine einlangende Bestellungen werden nicht berücksichtigt. Jeder Rebenbesteller hat im bezüglichen Bestellausweise in der Anmerkungsspalte seine eigenhändige Unterschrift beizusetzen.

Die Gemeindevorstehungen haben die ausgefüllten Bestellausweise sofort der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft (k. k. Statthaltereirat in Triest, Festungskommissär in Pola, Magistrat in Görz und Rovigno) behufs Vorlage an die k. k. Statthalterei einzusenden.

Die Reben werden nur an küstenländische Weingartenbesitzer abgegeben, Rebenhändler sind vom Bezuge obiger Reben ausgeschlossen.

Die Preise verstehen sich ab Anlage in Canfanaro, und ist der entfallende Betrag bei Uebernahme der Reben zu erlegen, beziehungsweise, wenn dieselben per Bahn, Post oder Dampfschiff befördert werden, wird derselbe samt den Verpackungs- und Zufuhrskosten, welche zum Selbstkostenpreise berechnet werden, nachgenommen werden.

Bei jeder Bestellung ist genau anzugeben: 1. der deutlich geschriebene Name, Wohnort, Hausnummer und der Beruf des Bestellers; 2. die Steuergemeinde, in welcher der zu rekonstruierende Weingarten liegt; 3. die gewünschte Rebsorte und deren Menge; 4. die Bahn, bzw. Dampfschiff und Poststation, wohin die Reben gesendet werden sollen.

Die Reben sind nach Erhalt sofort zu besichtigen; eventuelle Beschwerden sind ungesäumt an den h. o. k. k. Weinbauinspektor zu richten.

Spätere Beschwerden können nicht berücksichtigt werden.

Schliesslich wird bemerkt, dass grundsätzlich amerikanische Reben aus den staatlichen Rebenvorräten unentgeltlich nicht abgegeben werden.

Eine Ausnahme hievon wird nur in jenen Fällen gemacht, wo sich die kleinen Weingartenbesitzer verpflichten, amerikanische Schnittweingärten zum Zwecke der Heranzucht von Unterlagsmaterial anzulegen.

Gesuche um die unentgeltliche Zuweisung von amerikanischen Wurzelreben für den zuletzt erwähnten Zweck sind bis zum oben angegebenen Termine direkt bei der Statthalterei einzubringen.

Triest, 21. September 1918.

Von der k. k. Statthalterei.

Notificazione.

Ritiro di viti americane dagli impianti viticoli dello Stato nel Litorale per il periodo di piantagione 1918-1919.

Dalle provviste di viti dello Stato nel Litorale verranno nella primavera 1919 cedute verso pagamento viti americane alle seguenti condizioni:

1. Viti di varie specie europee innestate su Riparia grandifoglia e su Rupestris monticola;

2. Barbatelle di Riparia grandifoglia, Rupestris monticola e varie ibridi;

3. Talee di Riparia grandifoglia, Rupestris monticola e varie ibridi.

I prezzi delle viti sono per cento i seguenti:

a) viti americane innestate Cor. 40;

b) barbatelle americane per i viticoltori meno agiati Cor. 4, per gli altri Cor. 10;

c) talee americane per i viticoltori meno agiati Cor. 1·5, per gli altri Cor. 5.

La indigenza dei viticoltori che domandano viti a prezzo ridotto dev'essere confermata dal capocomune coscienziosamente e conforme al vero.

Le viti innestate vengono cedute ai singoli viticoltori soltanto in piccole quantità, specialmente allo scopo di diffondere i migliori vitigni.

Per richieste di oltre 500 barbatelle oppure oltre 2000 talee fatte da una sola parte, la Luogotenenza si riserva di ridurre tali richieste secondo il totale delle domande presentate.

Le domande in parola sono da presentare non più tardi del 30 novembre a. c. al competente Ufficio comunale, presso il quale si trovano a questo scopo appositi formolari.

Domande presentate dopo questo termine non verranno prese in considerazione. Ognuno che intende prenotarsi per viti americane dovrà apporre la propria firma nella rubrica annotazioni del suddetto formolario.

I capocomuni dovranno inviare tosto i formolari debitamente riempiti al competente i. r. Capitanato distrettuale (i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste, Commissario di fortezza in Pola, Magistrato di Gorizia e Rovigno) per la trasmissione all'i. r. Luogotenenza.

Le viti verranno cedute soltanto a viticoltori del Litorale, mentre ne sono esclusi i negozianti di viti.

I prezzi fissati valgono loco vivai Canfanaro, l'importo rispettivo viene incassato alla consegna delle viti, rispettivamente, se queste vengono spedite a mezzo ferrovia, posta o piroscafo, mediante rivalsa, assieme alle spese di spedizione e d'imballaggio, che verranno calcolate a prezzo di costo.

Per ogni domanda è da indicare esattamente ed in modo leggibile:

1. l'indirizzo del committente; 2. il comune censuario, nel quale si trova il vigneto che viene ricostruito; 3. le specie e la quantità delle vite desiderata; 4. la stazione ferroviaria e postale alla quale ha da esser diretta la spedizione.

Le viti sono da visitare subito dopo il ricevimento, ed eventuali lagnanze devono venir fatte immediatamente all'i. r. ispettore di viticoltura. Lagnanze presentate più tardi non verranno prese in considerazione.

In ultimo si osserva che per principio non si distribuiscono gratuitamente le viti americane delle provviste dello Stato. Una eccezione da ciò verrà fatta soltanto per piccoli viticoltori che si obbligano d'impiantare vivai allo scopo di produrre da sè il materiale per gli innesti.

Domande per il gratuito assegnamento di barbatelle americane per il suddetto scopo, dovranno venir presentate fino all'accennato termine direttamente all'i. r. Luogotenenza.

Trieste, 21 settembre 1918.

Dall'i. r. Luogotenenza.

Razglas.

Naročbe ameriških trt iz državnih trtnih nasadov na Primorskem za dobo sajenja 1918-19.

Iz državne trtne zaloge na Primorskem se na spomlad 1919 proti plačilu odda ameriške trte pod temi-le pogoji in sicer:

1. cepljenke raznih evropejskih vrst, cepljenih na velikolistno Riparjo in Rupestris montikolo;

2. korenjaki (bilfe) velikolistne Riparje, Rupestris montikole in raznih križank;

3. kolči (reznice) velikolistne Riparje, Rupestris montikole in raznih križank.

Cene trt za 100 komadov so te-le:

a) ameriške cepljenke stanejo 40 K;

b) ameriški korenjaki (bilfe) za revnejše vinogradnike 4 K, za premožnejše 10 K;

c) ameriške kolči za revnejše vinogradnike 1·5 K, za premožnejše 5 K.

Potrebo revnejših vinogradnikov, koji naročijo trte po znižani ceni, mora županstvo vestno in resnično potrditi.

Cepljenke se bodo oddajale posameznikom le v manjših množinah, glavno v svrho razširjenja boljših trtnih vrst.

Ako stranka naroči več nego 500 komadov korenjakov (bilf) ali več nego 2000 komadov kolči, si namestništvo pridržuje pravico, zaprošeno množino trt primerno številu naročb znižati.

Trte je naročiti najkasneje do 30. novembra t. l. potom občine, pri kateri se v to svrho nahajajo posebne tiskovine. Pozneja naročila se ne bodo vpoštevala. Vsak naročnik trt naj v dotičnem naročilnem izkazu v razpregledu za pripombe pristavi lastnoročni podpis. Županstro mora izpolnjene naročilne pole takoj poslati pristojnemu c. kr. okrajnemu glavarstvu (c. kr. namestništvenemu svetniku v Trstu, trdnjavskemu poverjeniku v Pulju, magistratu v Gorici in Rovinju), da jih predloži c. kr. namestništvu.

Trte se bodo oddajale samo primorskim vinogradnikom. Trgovci s trtami so izključeni od dobave prej označenih trt.

Cene se razumevajo od nasada v Kanfanaru. Dotični znesek je položiti pri prejemu trt, oziroma ako se te dopošljejo po železnici pošti ali parniku, se isti povzame z embalažnimi in dovoznimi stroški vred, ki se računajo po lastni ceni.

Vsak naročnik navedi natančno: 1 razločno pisano ime, bivališče, hišno številko in poklic; 2. davčno občino, v kateri se nahaja vinograd, ki ga je obnoviti; 3. zaželjeno vrsto in množino trt; 4. železniško in poštno postajo, kamor se pošiljejo trte.

Trte je takoj po sprejemu pregledati. Morebitne pritožbe je nemudoma prijaviti tukajšnjemu c. kr. nadzorniku za vinogradništvo. Na pozneje prispele pritožbe se ne bo oziralo.

Slednjič se opaža, da se ameriške trte načeloma ne bodo oddajale brezplačno. Izvzeti so samo slučaji, v katerih se manjši vinogradniki zavežejo, da naredè ameriške matičnjake v svrho pridelovanja podlog.

Prošnje za brezplačno prepustitev ameriških korenjakov v ravno omenjeno svrho je vložiti do zgoraj navedenega roka naravnost pri c. kr. namestništvu.

Trst 21. septembra 1918.

Od c. kr. namestništva.

Obznana.

Naročbe amerikanskih loza iz državnih rasadnika u Primorju za sadno vrijeme 1918-19.

U proljeću 1919 biti će na prodaju amerikanska loza iz državnih razsadnika u Primorju uz slijedeće uvjete:

1. navrnutih loza različitih evropejskih vrsti na velikolistni Riparji i Rupestris montikoli;

2. žilavica vrsti velikolistne Riparije, Rupestris montikole i raznih križanka;

3. rozaga vrsti velikolistne Riparije, Rupestris montikole i raznih križanka.

Lozam su slijedeće cijene za svakih 100 komada.

a) amerikanskim navrnutim lozam 40 K;

b) amerikanskim žilavicam za siromašnije vinogradare 4 K, za imućnije posjednike 10 K;

c) amerikanskim rozgama za siromašnije vinogradare 1·5 K, za imućnije posjednike 5 K.

Oskudnost vinogradara, koji budu naručili lozu po snižanim cijenama, imade općinsko glavarstvo da savjestno i istinito potvrdi.

Navrnute loze će se dati pojedincima samo u manjim količinama poglavito za širenje boljših vrsti loza.

Ako naručbe pojedinaca predju 500 komada žilavica ili 2000 komada rozaga, namjestništvo si pridržava pravo, da zatraženu količinu snizi prema zalihi i prijavama.

Naručbe loza neka se prikažu putem kompetentnih općinskih ureda, koji drže na razpolaganje osobite tiskanice za ovu svrhu, najkasnije do dana 30. novembra o. g. Naručbe, koje prispiju nakon ovoga roka, neće se uzeti u obzir. Ko naruči loza, neka se vlastitom rukom potpiše na izkazu naručbe u stupcu za opaske.

Općinska glavarstva imadu da ispunjene izkaze naručaba odma pošalju kompetentnom c. kr. kotarskom poglavarstvu (c. kr. namestništvenom savjetniku u Trstu, povjereniku tvrdjave u Pulju, magistratu u Gorici i Rovinju), koje će jih predložiti namjestništvu.

Loze će se dati samo primorskim vinogradarima. Trgovci trsjem isključeni su od dobave rečenih loza.

Cijene se razumiju od rasadnika u Kanfanaru te se primjerna svota imade platiti kod preuzimanja loza; ako se loza pošalje željeznicom, poštom ili parobrodom, ova svota će se pouzeti ujedno sa troškovima za embalažu i prevoz, koji će se računati po vlastitoj cijeni.

Kod naručbe neka se točno naznači: 1. bistro napisano ime, prebivalište, kućni broj i stališ naručitelja; 2. porezna općina, u kojoj leži vinograd, koji imade da se ponovi; 3. željena vrst i množina loza; 4. željeznička odnosno parobrodarska i poštanska postaja, kamo da se loze pošalju.

Loze treba pregledati odma što stignu; eventualne pritužbe neka se bez zatezanja uprave na ovdešnjog c. k. vinogradarskog nadzornika.

Kašnje stigle pritužbe, neće se uzeti u obzir.

Pri koncu se opaža, da se amerikanske loze iz državnih zaliha principijelno ne dijele badava.

Iznimka će se učiniti samo za one male vinogradare, koji se obvežu, da će posaditi amerikanski vinograd za uzgoj materijala za ponavljanje vinograda.

Molbenice za besplatni otstup amerikanskih žilavica za baš spomenutu svrhu neka se prikažu ravno c. kr namjestništvu do gore označenog roka.

Trst, 21. septembra 1918.

Od c. kr. namjestništva.

Pr. 38/18-2 2525

In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale provinciale di Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta del 28 settembre 1918, N. d'affari Ss 36/18-1 di quest'i. r. Procura di Stato ha preso la

decisione:

1. Costituire il tenore dei brani: 1. dalle parole „E noi ci rizziame" alle parole „storia triste"; 2. dalle parole „Nora, una" alle parole „dolce e tremante", della terza puntata del romanzo „Sinfonia dell'amore" di Umberto Castelbolognese, inserito nel periodico „La Maschera", dd. Trieste 28 settembre 1918, N. 3, gli elementi oggettivi del delitto previsto al § 516 C. p.

2. Confermare il praticato sequestro, vietare l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinare la distruzione degli esemplari appresi ed ancora da apprendere, tostochè sarà passata in giudicato la relativa decisione.

Trieste, 2 ottobre 1918.

I. r. Tribunale provinciale.

N. VI—932/1-18 31 M

Avviso di concorso.

Per l'anno scolastico 1918/19 sono da conferire i seguenti stipendi della Fondazione Marco Levi qmd. I. V. a giovani pertinenti al Comune di Trieste e qui dimoranti, dei più meritevoli e di riconosciuti scarsi mezzi di fortuna.

I. da Cor. 600 (seicento) ciascuno:

1. due per studenti universitari di una facoltà politico legale,

2. due per studenti universitari di una facoltà filosofica.

3. due per studenti di una scuola tecnica superiore,

4. due per studenti di un'accademia di belle arti o di un conservatorio musicale.

Degli stipendi di ciascuna di queste quattro categorie uno è destinato per un giovane di religione israelitica ed uno per un giovane di religione non israelitica.

5. Uno per uno studente universitario di una facoltà medica, di religione israelitica.

II. da cor. 400 (quattrocento) ciascuno:

1. tre per studenti della Sezione edilizia o meccanica dell'i. r. Scuola industriale superiore, di cui due per giovani di religione israelitica e uno per un giovane di religione non israelitica,

2. due per studenti della Sezione commerciale dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, di cui uno per un giovane di religione israelitica e uno per un giovane di religione non israelitica;

3. due per studenti della Sezione nautica dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, di cui uno per un giovane di religione israelitica ed uno per un giovane di religione non israelitica,

4. uno per uno studente di religione non israelitica, che frequenti una Scuola media (Ginnasio o Scuola reale).

Stipendi non conferiti, per mancanza di concorrenti idonei dell'una o dell'altra delle suindicate categorie di studi, verranno conferiti come „stipendi straordinari" a studenti di altri rami, eventualmente anche ad allievi di scuole medie, in questo caso però nell'importo di Cor. 400 (quattrocento).

Le istanze di concorso saranno da produrre fino a tutto 20 ottobre 1918 all'Ufficio di presentazione di questo Magistrato civico, Le stesse dovranno essere corredate:

1. della fede di nascita;

2. del certificato di pertinenza;

4. del certificato sulle condizioni economiche della famiglia;

4. degli attestati scolastici dei due ultimi semestri;

5. della prova della seguita iscrizione nel rispettivo istituto scolastico.

Trieste, 9 settembre 1918.

Il ff. di Commissario governativo della Città immediata dell'Impero Trieste.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. — Sezione letteraria-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. — Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.